

# Libeskind: dono per il futuro di Como

L'archistar ha inaugurato "The Life Electric": l'opera che restituisce la diga alla città

Lapioggia battente non ha avuto pietà dei tanti che hanno preso parte all'inaugurazione di "The Life Electric", ma ha finito per far risaltare nella giornata grigia l'opera di Daniel Libeskind realizzata in fondo alla diga foranea.

L'archistar era presente e non ha nascosto la sua commozione per la realizzazione, «uno dei punti più alti della mia carriera» ha detto aggiungendo che «in questo monumento c'è una connessione tra passato e futuro: Alessandro Volta è il passato ed è il ponte verso il futuro».

Soddisfazione, dopo le polemiche ormai archiviate, anche tra le numerose autorità presenti, sindaco Mario Lucini e gli Amici di Como in testa.

La scultura, ha detto ancora Libeskind (che ha pronunciato il breve discorso in italiano) sarà come un mondo aperto a tutti. E sarà anche la scommessa della nuova Como, il riscatto dopo «l'incubo paratie» come ha ricordato l'assessore Lorenzo Spallino, «un dono che serviva a Como» ha aggiunto il sindaco. Tra le curiosità, sulla diga era presente anche il pronipote di Volta, Luigi Martino Volta.

**SERVIZI ALLE PAGINE 14 E 15**



Un "serpente" di ombrelli colorati: i tanti comaschi che hanno voluto partecipare all'inaugurazione di "The Life Electric"

